Lo SPI CGIL Treviso piange la scomparsa di Ottaviano Bellotto

Comunicati Spi - 01/08/2025



Lo SPI CGIL Treviso piange la scomparsa di Ottaviano Bellotto
Il segretario generale Vigilio Biscaro: “Una vita al servizio del lavoro, dei diritti e della giustizia sociale”

Lo **SPI CGIL di Treviso** e tutta la **Camera del Lavoro di Treviso** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di **Ottaviano Bellotto**, figura di riferimento per tutto il sindacato, per la sinistra democratica, per la comunità e per il territorio.

Classe 1952, originario e da sempre legato alla sua Santa Lucia di Piave, Bellotto ha dedicato l’intera vita all’impegno politico, sindacale e civile. Entrato giovanissimo nel Partito Comunista Italiano nel 1971, ha affiancato al lavoro in fabbrica – prima nel tessile e poi alla Zanussi Grandi Impianti – un crescente impegno nella CGIL trevigiana e nella politica locale, fino a ricoprire il ruolo di consigliere comunale e assessore a Santa Lucia di Piave. Negli anni, ha ricoperto importanti incarichi all’interno della FIOM CGIL e successivamente anche nella FILLEA CGIL, distinguendosi per la capacità di analisi, per la competenza e l’incessante attenzione ai diritti dei lavoratori. Dal 2009 ha coordinato le attività sindacali nelle zone di Conegliano e di Vittorio Veneto, per poi approdare, da pensionato, nello **SPI CGIL**, dove ha fatto parte della segreteria provinciale dal 2013 al 2020, continuando fino al 2023 come collaboratore volontario.

Bellotto è stato anche autore di saggi e memorie che hanno raccontato con profondità e sensibilità il mondo del lavoro, la storia sindacale e la vita contadina del territorio. Apprezzato da istituzioni e cittadini per il suo impegno civile nelle tematiche sociali, sanitarie e ambientali, ha sempre offerto contributi costruttivi con uno spirito di servizio, apertura e grande umanità che resteranno d’esempio.

“Con Ottaviano perdiamo una figura straordinaria per il nostro sindacato e per tutta la comunità trevigiana - dichiara **Vigilio Biscaro, segretario generale dello SPI CGIL Treviso** -. Ha

incarnato pienamente i valori della sinistra democratica e del sindacato dei lavoratori attivi prima e dei pensionati poi: la difesa dei diritti, l’ascolto delle persone e l’inclusione, l’impegno concreto e generoso per le fasce più deboli e fragili della nostra società. Il suo contributo, preziosissimo, è stato essenziale per la nostra organizzazione e la sua memoria continuerà a guidarci nel lavoro quotidiano a fianco dei pensionati e delle famiglie”.

Ufficio stampa